



*Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

***ISTITUTO COMPRENSIVO «Fontanile Anagnino»***

***Scuola ad Indirizzo Musicale***

Via del Fontanile Anagnino, 123 - 00118 ROMA - RMIC83500V  
Tel. 067900151 - 0679896252 Distretto 18° C.F.80231390586 – Codice Univoco: UFDD7C  
e-mail: RMIC83500V@istruzione.it - PEC: RMIC83500V@pec.istruzione.it  
Sito Istituto: [www.icfontanileanagnino.edu.it](http://www.icfontanileanagnino.edu.it)

## **Indicazioni e informazioni generali per il personale scolastico, per gli studenti e per i visitatori**

1. obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
3. obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani, indossare la mascherina e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
5. obbligo delle famiglie di effettuare misurazione della temperatura quotidianamente prima dell'accesso a scuola;
6. richiesta alle famiglie di comunicare tempestivamente eventuali assenze per motivi di salute, in modo da poter comunicare correttamente la situazione al Dipartimento di Protezione;
7. richiesta alle famiglie e al Personale di comunicare immediatamente al Dirigente scolastico e al referente COVID-19 la situazione di casi di contatti stretti con un caso confermato di COVID-19;



8. richiesta di informare la Scuola dell'insorgere di sintomi compatibili con l'infezione Covid-19 e della eventuale prescrizione di effettuare il tampone
9. fermo suggerimento agli studenti e al Personale di utilizzazione della applicazione *Immuni*.

## Sintomi più comuni del virus secondo l'Istituto Superiore di Sanità

Presenza di uno o più di questi sintomi:

- Febbre maggiore o uguale a 37,5° e brividi
- Tosse di recente comparsa
- Difficoltà respiratorie
- Perdita o diminuzione improvvisa di olfatto e/o gusto
- Raffreddore o naso che cola
- Mal di gola
- Diarrea (soprattutto per i bambini)
- Polmonite e/o sindrome respiratoria acuta e grave

***Gli operatori scolastici, i Referenti COVID-19 di Istituto, gli addetti al Primo soccorso e il Dirigente scolastico faranno riferimento esclusivamente e completamente a questi sintomi nelle procedure di individuazione e isolamento di studenti e Personale che presenti sintomi in ambito scolastico.***



## **Definizione di “contatto stretto” secondo l’Istituto Superiore di Sanità**

La definizione di una persona come “*contatto stretto*” di un caso accertato di COVID-19 è di esclusiva competenza del Dipartimento di Prevenzione ASL, che darà successivamente le indicazioni specifiche agli interessati.

### Esempi possibili secondo l’Istituto Superiore di Sanità:

- Persone che vivono nella stessa casa di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto contatto fisico diretto con un caso di COVID-19
- Persone che hanno avuto contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto contatto diretto con un caso di COVID-19, a distanza inferiore a mt 2 per almeno 15 minuti
- Persone che sono state in ambiente chiuso con un caso di COVID-19, senza idonei DPI
- Persone che hanno viaggiato sedute in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo entro due posti rispetto ad un caso di COVID-19

Chiunque sia in una di queste o simili situazioni è tenuto ad attivare le adeguate procedure attraverso il proprio medico di medicina generale o il Dipartimento di Prevenzione.

Chiunque sia definito come “*contatto stretto*” (studente, docente, Personale ATA, ecc.) è tenuto a darne comunicazione immediata alla Dirigente Scolastica per avviare le procedure necessarie di eventuale contact tracing.

*“Un alunno o un operatore scolastico, convivente di un caso, deve essere considerato contatto stretto e deve essere posto in quarantena dal SIS. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’alunno in quarantena e familiari conviventi), non necessitano di quarantena, se non emergono positività di eventuali test diagnostici.*

*I genitori/tutore legale di alunni e gli operatori scolastici posti in quarantena a seguito di indagini epidemiologiche, devono darne comunicazione immediata al dirigente scolastico/referente scolastico per COVID-19 (...)*



*Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal SISP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.”*

**(Regione Lazio, Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici)**

## **Gestione delle assenze, delle giustificazioni e dei certificati**

La gestione delle assenze e delle relative giustificazioni assume, nel contesto sanitario attuale, una rilevanza estrema.

Pertanto, ogni periodo di assenza, anche di un solo giorno, deve essere immediatamente giustificato sul Registro elettronico, nelle modalità specificate con la Circolare n.50 a.s. 2020/2021.

E' compito specifico dei docenti verificare l'avvenuta giustificazione sul Diario e attivare immediatamente le verifiche con gli studenti e le loro famiglie: nessuno studente può restare in aula senza giustificazione delle assenze.

In mancanza delle richieste certificazioni, gli studenti non saranno ammessi in Istituto e, nel caso dei minorenni, saranno contattate le famiglie per la presentazione anche telematica dei certificati necessari.

In sintesi queste sono le diverse situazioni di assenza con la relativa modalità di giustificazione:



	<b>tipologia di assenza</b>	<b>ASSENZA FINO A 5 GIORNI</b>	<b>ASSENZA OLTRE 5 GIORNI</b>	<b>NOTE</b>
1	Assenza per motivi <b>NON di salute</b>	Il genitore/tutore deve comunicare <u>PRIMA DELL'INIZIO DEL PERIODO DI ASSENZA PER ISCRITTO</u> all'insegnante di classe i giorni di assenza prevista, specificando che non si tratta di assenza per malattia	Il genitore/tutore deve comunicare <u>PRIMA DELL'INIZIO DEL PERIODO DI ASSENZA PER ISCRITTO</u> sul diario, i giorni di assenza prevista, specificando che non si tratta di assenza per malattia	L'avviso preventivo esonera dall'obbligo di presentare il certificato medico, a prescindere dalla durata dell'assenza
2	Assenza per motivi di salute con <b>presenza di sintomi NON CoVid-19</b>	È necessario giustificare l'assenza sul diario (sola visione da parte del docente) <b>NON SERVE IL CERTIFICATO O L'ATTESTAZIONE DEL MEDICO</b>	È necessario giustificare l'assenza sul diario (sola visione da parte del docente) e c'è <b>OBBLIGO di AUTO-DICHIARAZIONE</b> della famiglia da scaricare dal sito web e caricare sul Registro Elettronico	È stato ripristinato l'obbligo di certificazione per assenze per malattia superiori a 5 giorni (scuola primaria e media)
3	<b>Assenza per motivi di salute con presenza di almeno uno dei sintomi CoVid-19</b> (febbre >37,5°, tosse, mal di testa, raffreddore, dolori muscolari, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, stanchezza) nel caso in cui il medico <b>NON PRESCRIVA IL TAMPONE</b>	È necessario giustificare l'assenza sul diario (sola visione da parte del docente) <b>NON SERVE IL CERTIFICATO O L'ATTESTAZIONE DEL MEDICO</b>	È necessario giustificare l'assenza sul diario (sola visione da parte del docente) e c'è <b>OBBLIGO di AUTO-DICHIARAZIONE</b> della famiglia da scaricare dal sito web e caricare sul Registro Elettronico	La presenza anche di uno solo dei sintomi riconducibili al CoVid-19 richiede, per il rientro a scuola, l'autodichiarazione della famiglia che il medico non ha posto il sospetto di Covid-19 e non ha ritenuto opportuno richiedere il tampone
4	<b>Assenza per motivi di salute con presenza di almeno uno dei sintomi CoVid-19</b> (febbre >37,5°, tosse, mal di testa, raffreddore, dolori muscolari, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, stanchezza) nel caso in cui il medico <b>PRESCRIVA IL TAMPONE E CHE IL RISULTATO SIA NEGATIVO</b>	È necessario portare a scuola <b>L'ATTESTAZIONE DEL MEDICO CURANTE/PEDIATRA</b> la quale specifichi che il percorso diagnostico è stato completato e che è possibile il rientro a scuola	È necessario portare a scuola <b>L'ATTESTAZIONE DEL MEDICO CURANTE/PEDIATRA</b> la quale specifichi che il percorso diagnostico è stato completato e che è possibile il rientro a scuola	Anche in caso di tampone negativo, è necessario che il medico valuti la possibilità di rientro a scuola e esprima la sua decisione con attestazione scritta. Ci sono infatti dei casi in cui è necessario ripetere il tampone per avere la certezza della negatività.
5	<b>Assenza per motivi di salute con presenza di almeno uno dei sintomi CoVid-19</b> (febbre >37,5°, tosse, mal di testa, raffreddore, dolori muscolari, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, stanchezza) nel caso in cui il medico <b>PRESCRIVA IL TAMPONE E CHE IL RISULTATO SIA POSITIVO</b>	È necessario portare a scuola <b>IL CERTIFICATO DEL MEDICO CURANTE/PEDIATRA</b> il quale attesta la guarigione e la possibilità di rientro a scuola	È necessario portare a scuola <b>IL CERTIFICATO DEL MEDICO CURANTE/PEDIATRA</b> il quale attesta la guarigione e la possibilità di rientro a scuola	In caso di positività è necessario restare a casa fino a guarigione e, a giudizio del medico, ripetere più volte il tampone. Al termine, la possibilità di rientro a scuola deve essere certificata dal medico.



## Gestione dei principali scenari di “casi sospetti”

*“Le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un “caso sospetto”, anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG):*

- A. caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;*
- B. caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;*
- C. caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;*
- D. caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.*

*In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale”. “il DdP, o il servizio preposto, provvede all'esecuzione del test diagnostico”*

**(Ministero della Salute, Circolare 30847 del 24 settembre 2020)**

### **A. caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avisare il referente scolastico per COVID-19 (Dirigente scolastico, prof. Pallottelli, prof.ssa Lecce).

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente identificato del personale scolastico (che non presenta fattori di rischio):

- indossa la mascherina chirurgica; se l'età del bambino o altre particolari condizioni non consentono un adeguato distanziamento fisico, indosserà anche i guanti e schermo/occhiali protettivi come precauzioni da contatto con secrezioni/fluidi corporei



- fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. In assenza di mascherina istruisce l'alunno sul rispetto dell'etichetta respiratoria senza creare allarmismi o stigmatizzazione.
- accompagna l'alunno nell'ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento (primaria: Aula n. 21 / Secondaria: Aula n. 9 in orario antimeridiano e Aula n.27 in orario pomeridiano). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.
- misura la temperatura corporea con termometro a distanza.
- telefona immediatamente ai genitori/tutore legale che avvisano e attivano il PLS/MMG.
- avvisa tempestivamente l'équipe AntiCovid-19 ai recapiti all'uopo identificati ([scuolasalute.d07@aslroma2.it](mailto:scuolasalute.d07@aslroma2.it); 06 51006619 - 06 51006620)
- rassicura l'alunno e attende l'arrivo dei genitori che potranno entrare indossando una mascherina chirurgica.

L'équipe AntiCovid-19 valuta con il PLS/MMG (avvisato dai genitori), con il referente scolastico Covid-19 e con i genitori/tutore legale, l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).

Se viene posta indicazione al test diagnostico questo deve essere effettuato il più rapidamente possibile, secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020.

Qualora l'équipe AntiCovid-19 non fosse in grado di garantire un intervento in sede scolastica nei tempi coerenti con lo scenario a causa dell'elevato numero di richieste, per la valutazione congiunta può essere utilizzata la piattaforma "salute digitale" secondo le modalità descritte nella Determina Commissario ad acta U00103 del 22 luglio 2020, previo consenso dei genitori.

L'équipe AntiCovid-19 valuta con PLS/MMG anche avvalendosi della modalità di teleconsulto le ulteriori necessità cliniche dell'alunno.

Dopo che la persona sintomatica è uscita dalla stanza di isolamento il referente scolastico per COVID-19 dispone la pulizia e la disinfezione delle superfici della stanza o area di isolamento e ne verifica l'effettiva esecuzione da parte del personale preposto.





Qualora il caso sospetto venga confermato come caso COVID-19, la scuola provvede a far effettuare un più ampio intervento di sanificazione negli ambienti della struttura scolastica in cui il caso ha o avrebbe potuto transitare o sostare.

**B. caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

- L'alunno non deve recarsi a scuola
- I genitori devono informare il PLS/MMG che prende in carico il paziente
- Se il PLS/MMG pone il sospetto di COVID-19, deve prescrivere il test diagnostico secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020. La prescrizione del test sostanzia il sospetto diagnostico e pertanto, deve essere obbligatoriamente seguita da immediata comunicazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per residenza/domicilio.
- In ogni caso, i genitori dello studente devono comunicare al referente scolastico per COVID-19 (Dirigente scolastico, prof. Pallottelli, prof.ssa Lecce) l'assenza scolastica per motivi di salute, e specificare se è stato prescritto o meno il test diagnostico per sospetto COVID-19.
- In caso di sospetto COVID-19 il referente scolastico contatta l'équipe AntiCovid-19 che procede come descritto nel caso precedente.

Dopo che la persona sintomatica è uscita dalla stanza di isolamento il referente scolastico per COVID-19 dispone la pulizia e la disinfezione delle superfici della stanza o area di isolamento e ne verifica l'effettiva esecuzione da parte del personale preposto.

Qualora il caso sospetto venga confermato come caso COVID-19, la scuola provvede a far effettuare un più ampio intervento di sanificazione negli ambienti della struttura scolastica in cui il caso ha o avrebbe potuto transitare o sostare.





### **C. caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

Se un operatore scolastico presenta sintomatologia compatibile con infezione da SARS-CoV-2 indossa una mascherina chirurgica, avvisa il referente scolastico per COVID-19 (Dirigente scolastica, prof. Delpozzo, ins. Vaccaro) e si reca nella stanza dedicata o in un'area di isolamento (Aula C06 in sede centrale; Aula fronte ingresso in sede succursale).

Il referente scolastico per COVID-19 provvede a farlo immediatamente sostituire in classe e avvisa tempestivamente l'Equipe AntiCovid-19 ai recapiti indicati ([scuolasalute.d07@aslroma2.it](mailto:scuolasalute.d07@aslroma2.it); 06 51006619 - 06 51006620).

L'équipe AntiCovid-19 valuta con l'operatore scolastico, che nel frattempo ha avvisato il suo MMG, l'opportunità di rientrare al proprio domicilio.

L'équipe AntiCovid-19 e/o il MMG valuteranno l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).

Se viene posta indicazione al test diagnostico questo deve essere effettuato il più rapidamente possibile, secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020.

Qualora l'équipe AntiCovid-19 non sia in grado di garantire un intervento in sede scolastica nei tempi coerenti con lo scenario a causa dell'elevato numero di richieste, per la valutazione congiunta possono essere utilizzate le modalità digitali sopracitate (Salute digitale).



#### **D. caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG che prende in carico il paziente.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, deve prescrivere il test diagnostico. La prescrizione del test sostanzia il sospetto diagnostico e pertanto, deve essere obbligatoriamente seguita da immediata comunicazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per residenza/domicilio.
- L'operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico e avvisa tempestivamente il referente scolastico per COVID-19 (Dirigente scolastico, prof. Pallottelli, prof.ssa Lecce) in caso di prescrizione di test diagnostico per Covid-19.
- In caso di sospetto COVID-19 il referente scolastico contatta l'équipe AntiCovid-19 che procede come descritto nel caso precedente.

L'alunno o l'operatore scolastico sottoposto a test diagnostico per COVID-19 deve restare in isolamento fiduciario fino all'esito del test mantenendo le misure precauzionali prescritte.

Se il test diagnostico è negativo, ma a giudizio del pediatra o medico curante non si esclude il sospetto di COVID-19, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. La persona deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Se la diagnosi di COVID-19 viene esclusa, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che la persona può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali (Nota Regionale n. prot U789903 del 14 settembre 2020)

Se viene confermata l'infezione da SARS-CoV-2, il caso seguirà le procedure previste dalla Normativa e potrà rientrare solo con attestazione specifica.



## Informazioni sull'indagine epidemiologica e il monitoraggio dei contatti

L'**indagine epidemiologica** è finalizzata a:

- A. identificare la probabile fonte di contagio, il luogo e la data
- B. rintracciare tutti coloro con i quali un caso confermato di COVID-19 ha avuto stretti contatti (contact tracing) durante il periodo in cui potrebbe essere stato contagioso, cioè gli eventuali casi secondari (48 ore prima dell'esordio sintomi o della raccolta del campione per gli asintomatici fino a isolamento del caso)

Per consentire l'indagine epidemiologica, il referente scolastico per COVID-19 fornirà tempestivamente le seguenti informazioni:

- elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- presenza di eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;
- tutti gli elementi necessari per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per il **monitoraggio dei casi** l'Equipe AntiCovid-19 provvederà a disporre le misure di isolamento e sorveglianza ai contatti stretti identificati e deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

L'Equipe AntiCovid-19 avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Non sarà diffuso nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e delle prescrizioni del garante (D.Lgs 10 agosto 2018, n 101) ma saranno fornite le opportune informazioni solo all'Equipe AntiCovid-19.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Silvia Cuzzoli

*(firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93)*